

**Economia**

# Aidexa, fintech per le Pmi La startup diventerà banca

## Il bolognese Sforza è l'ad: Lavorando online diamo risposte immediate

**Da sapere**

● **Aidexa**, finanziaria per piccole imprese e partite Iva è nata come startup in piena epoca Covid e ora ha la grande ambizione di diventare la prima banca fintech di Italia

● **Al fianco** del banchiere Roberto Nicastro, ex Unicredit e presidente, vi è l'ad Federico Sforza bolognese, un passato in Nexi, Ing Italia e ancora Unicredit, e che all'Emilia-Romagna guarda per ampliare il target della propria clientela

Ha un'anima tutta bolognese, AideXa, la finanziaria per piccole imprese e partite Iva nata come startup in piena epoca Covid e che ora ha la grande ambizione di diventare la prima banca fintech di Italia. Parole d'ordine: semplicità, efficienza, trasparenza e velocità delle risposte.

Al fianco del banchiere Roberto Nicastro, ex Unicredit e presidente, vi è infatti l'amministratore delegato Federico Sforza, nato e formatosi sotto le Due Torri, un passato in Nexi, Ing Italia e ancora Unicredit, e che all'Emilia-Romagna guarda per ampliare il target della propria clientela. Martedì 9 febbraio è il giorno da segnarsi in agenda: quel giorno in modalità rigorosamente digitale Sforza e Company lanceranno «X Instant», il prestito che è possibile ottenere in tempo reale con un semplice clic nella formula di mutuo chirografario fino ad un valore di 100mila euro. E che da queste parti, territorio la cui spina dorsale è formata da piccole e medie imprese, potrebbe trovare terreno fertile.

**Sforza, cosa c'è dietro la nascita di AideXa?**

«Una semplice constatazione: gli imprenditori non hanno tempo da perdere. La nostra missione è quella di facilitar loro la vita, accompagnandoli nello sviluppo di



Ceo Federico Sforza

**Martedì in Regione**

### Silk Ev e Faw Tavola rotonda

**M**artedì la presentazione ufficiale in una tavola rotonda in Regione dell'investimento miliardario nella Motor Valley della cinese Faw in joint venture con Silk Ev per la produzione di auto elettriche. Interverrà anche Jonathan Krane, presidente di Silk Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aziende e progetti. L'obiettivo è semplificarne il lavoro, sfruttando le nuove tecnologie e le grandissime opportunità offerte dall'open banking».

**La pandemia ha accelerato la necessità di ottenere finanziamenti in tempi rapidi soprattutto per le società meno strutturate e gli autonomi. Come avete dato gambe alla vostra idea?**

«Il progetto è stato avviato a giugno 2020 con la chiusura del primo round di finanziamento e l'acquisizione di Fide S.p.A., società che oggi si occupa di cessione del quinto e intermediario finanziario. In quella fase è stata completata con successo la raccolta di 45 milioni di euro di capitale, la più grande mai realizzata per una startup fintech italiana, da parte di investitori del mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo e venture capital come i gruppi Generali, Sella, Ifis e Isa. Successivamente, nella compagine societaria, è entrata anche Confartigianato».

**Le piccole imprese spesso non hanno ancora raggiunto la maturità digitale. Come pensate di raggiungerle?**

«I nostri servizi sono semplicissimi. Basta uno smartphone per accedervi. E pochissimi dati: codice fiscale o partita Iva, username e pas-

sword. In 48 ore è possibile ottenere un prestito, evitando scartoffie e le lunghe attese in filiale. Inoltre, anche grazie alle sollecitazioni ricevute dai primi 100 imprenditori con cui abbiamo sperimentato i nostri servizi, molti dei quali poi sono diventati nostri clienti, i nostri consulenti sono sempre a disposizione da remoto, via chat o email o anche al telefono. Per ora «X Instant» è stato testato su circa 25 clienti».

**Entro il 2021 volete trasformarvi nella prima banca fintech di Italia. Quali gli scenari?**

«Anche prima della fine dell'anno. Il nostro consiglio d'amministrazione è già autorizzato e vigilato da Banca d'Italia. Quello delle piccole imprese e dei professionisti è un segmento ancora poco ascoltato dal mondo finanziario, con un grosso gap fra domanda e offerta, e su cui ci sono ampi margini da esplorare per contribuire alla crescita di produttività del Paese. Non lo dimentichiamo, le aziende piccole costituiscono l'ossatura del tessuto economico dell'Italia, valgono metà del Pil, sono il principale creatore di nuovi posti di lavoro e hanno esigenze bancarie molto specifiche».

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dati Prometeia**

## Imprese, persi in città 3,5 miliardi

**U**na crescita del 5% per l'economia bolognese quest'anno, anche se nemmeno nel prossimo si tornerà ai valori pre-Covid. È il quadro ipotizzato dagli scenari di Prometeia nell'area metropolitana di Bologna. In valori assoluti, segnala la Camera di Commercio, si tratterebbe di un recupero di 1,7 miliardi di euro rispetto al 2020, che si è chiuso con un -9,5%, pari ad una perdita di oltre 3,5 miliardi di euro. Il recupero del pil bolognese si confermerebbe di poco inferiore al dato regionale (+5,4%) ed in linea con quello nazionale (+4,9%). La crescita prevista tra il 2021 ed il 2022 (+4,2% la stima per il prossimo anno) non sarebbe comunque sufficiente per recuperare quanto perso: nel 2022 mancherebbero ancora 392 milioni, infatti, per tornare ai livelli del 2019. La tendenza provinciale per il 2021 appare caratterizzata da una ripartenza di reddito (+3,1%) e consumi (+5,9%) sostenuta al rilancio dell'interscambio commerciale (+5,6% la stima dell'export che recupererebbe tutto quanto perduto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quello delle piccole imprese e dei professionisti è un segmento ancora poco ascoltato dal mondo finanziario, con un grosso gap fra domanda e offerta, e su cui ci sono ampi margini da esplorare per contribuire alla produttività del Paese

# ROGER

## Vuoi conoscere il livello di carico del bus? SCARICA E UTILIZZA ROGER!

Roger App ti consente di conoscere in tempo reale\* il livello di riempimento degli autobus in arrivo alla tua fermata.  
Scegli in tranquillità, viaggia in sicurezza!

rogerapp.it

# SU MA LA

**MUOVIAMOCI IN SICUREZZA**

Indossa la mascherina e proteggiti te stesso e chi ti sta attorno. Utilizzarla in bus è obbligatorio: fallo correttamente e contribuisci alla sicurezza di tutti!

**Scarica subito l'app  
sul tuo smartphone!**

**Tper**  
Cambia il movimento  
tper.it/noicisiamo

\*I dati di carico sui mezzi Tper sono calcolati in funzione dei dispositivi mobili presenti a bordo e ai dati anonimi del sistema di videosorveglianza e vengono subito anonimizzati. Leggi l'informativa completa su rogerapp.it/privacy.